

GRUPPO ASTALDI
RELAZIONE TRIMESTRALE AL 31 MARZO 2003



INDICE

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

STRUTTURA DEL GRUPPO

AREE GEOGRAFICHE

CARICHE SOCIALI

NOTE ESPLICATIVE E PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI DI GRUPPO

AREA DI CONSOLIDAMENTO

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

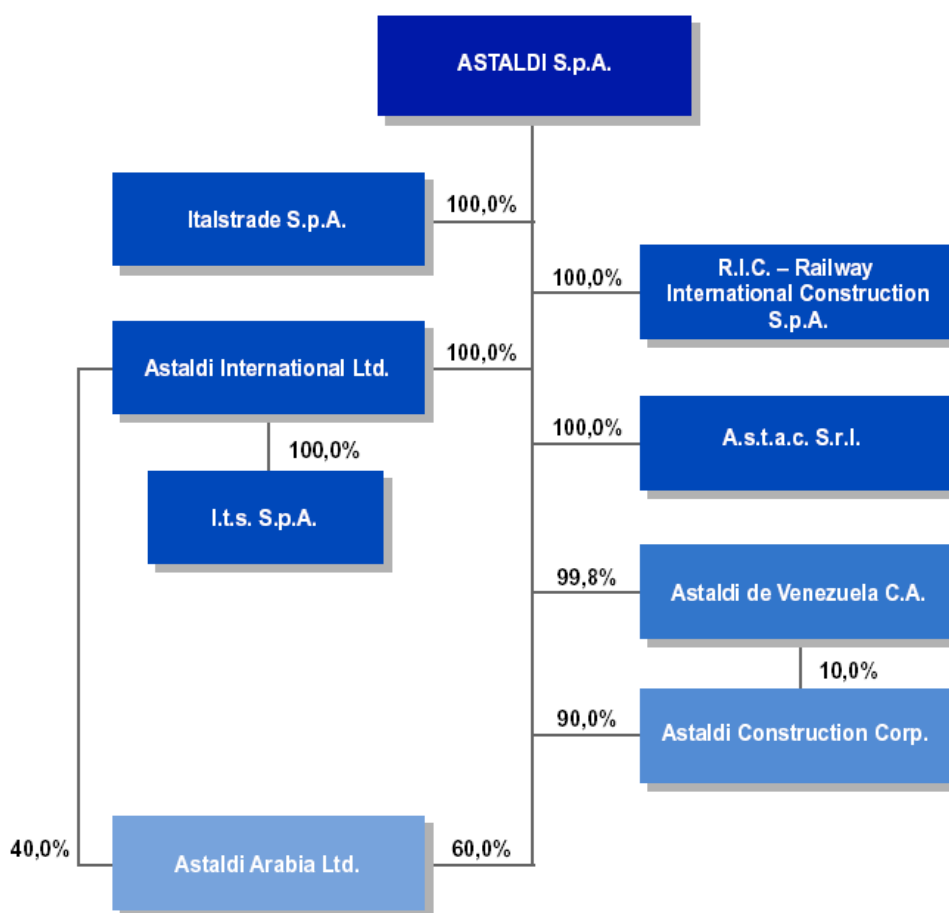
PORTAFOGLIO LAVORI PER SETTORI DI ATTIVITA' ED AREE GEOGRAFICHE

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

NOTE DI COMMENTO ALL'ANDAMENTO GESTIONALE DEL TRIMESTRE

STRUTTURA DEL GRUPPO

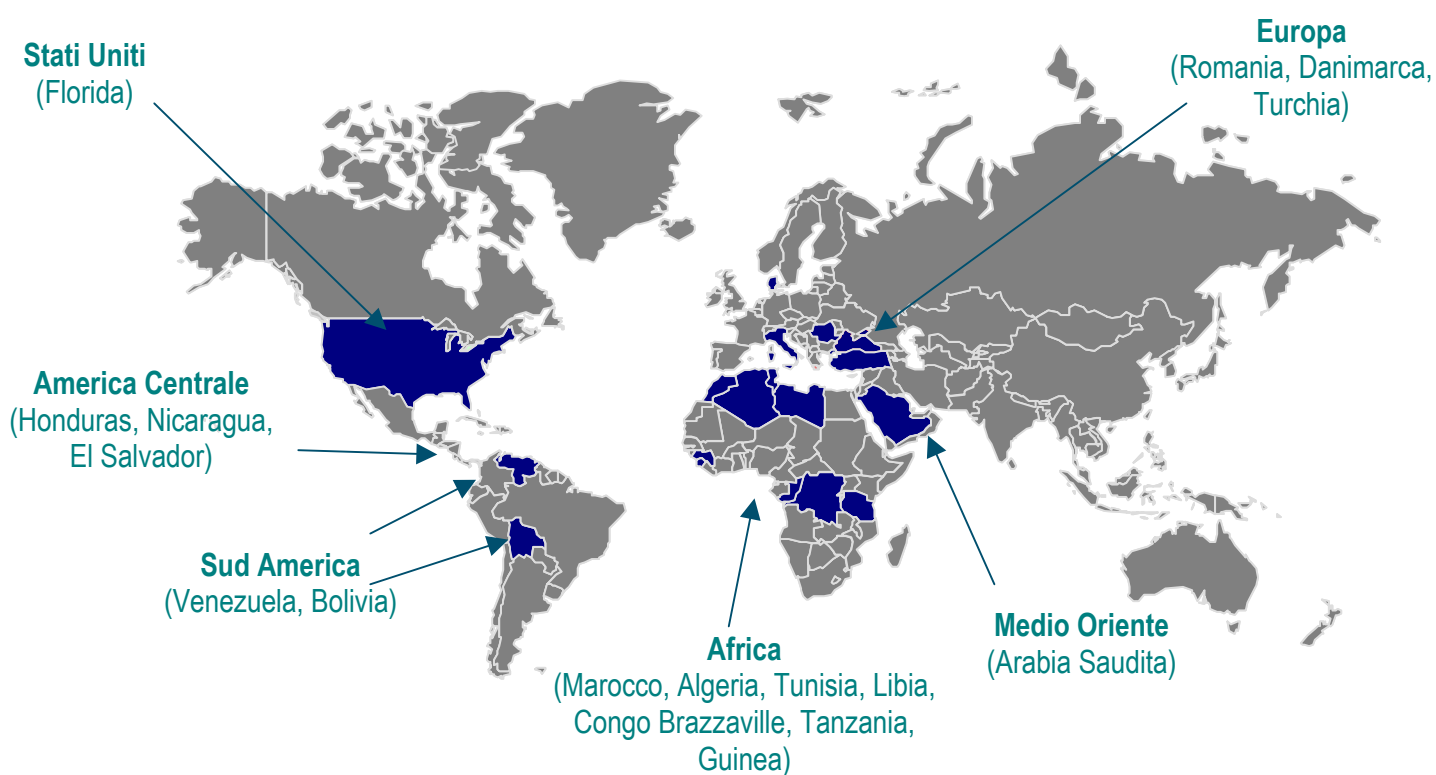
Si riporta di seguito la rappresentazione grafica della struttura del Gruppo Astaldi relativa alle principali società operative.



L'attività operativa include inoltre 82 società consortili e consorzi e 4 società di scopo per le attività in concessione.

Si rinvia alla sezione specifica per i principi di consolidamento.

AREE GEOGRAFICHE



CARICHE SOCIALI

Consiglio d'amministrazione

Ernesto Monti	Presidente
Paolo Astaldi	Vice Presidente
Vittorio Di Paola	Amministratore delegato
Pietro Astaldi	Consigliere
Caterina Astaldi	Consigliere
Stefano Cerri	Consigliere
Enrico De Cecco	Consigliere
Franco A. Grassini	Consigliere
Luigi Guidobono Cavalchini	Consigliere
Bruno Lecchi	Consigliere
Lucio Mariani	Consigliere
Giuseppe Marino	Consigliere
Roberto Marraffa	Consigliere
Vittorio Mele	Consigliere
Nicoletta Mincato	Consigliere

Collegio sindacale¹

Eugenio Pinto	Presidente
Pierpaolo Singer	Sindaco effettivo
Pierumberto Spanò	Sindaco effettivo
Domenico Franco Nalin	Sindaco supplente
Antonio Sisca	Sindaco supplente
Maurizio Lauri	Sindaco supplente

Direttori Generali

Nicola Oliva
Giuseppe Cafiero
Stefano Cerri

Vice Direttore Generale

Paolo Citterio

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

¹ Il Collegio sindacale è stato nominato per il triennio 2003 - 2005 dall'Assemblea ordinaria dei soci del 30 aprile 2003. Si ricorda che il precedente Collegio sindacale era composto da Eugenio Pinto (presidente), Aldo Ramondelli, Pierpaolo Singer (sindaci effettivi).

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Area di consolidamento al 31 marzo 2003

Controllate		%	Altre partecipate		%
/	1 R.I.C. - Railway International Construction S.p.A.	100,00%	16	Consorzio Metro Los Teques	30,00%
/	2 A.S.T.A.C. S.r.l.	100,00%	17	Comet JV	15,00%
/	3 Italstrade S.p.A.	100,00%			
/	4 Astaldi International Ltd	100,00%			
/	5 Astaldi de Venezuela C.A.	99,80%			
/	6 Astaldi Construction Corp.Of Florida	99,80%			
/	7 SC Italstrade - CCCF JV Romis S.r.l.	51,00%			
/	8 Romstrade S.r.l.	51,00%			
/	9 I.T.S. S.p.A.	100,00%			
/	10 Italstrade Somet JV Rometro S.r.l.	55,00%			
/	11 Sugt s.a. Calarasi	50,37%			
/	12 Astaldi Arabia ltd	100,00%			
/	13 Astaldi Finance S.A.	99,96%			
/	14 Legnami Pasotti Italia I.C. S.r.l.	80,00%			
/	15 Consorzio Astaldi-Columbus - Nicaragua	98,00%			

NB: Le imprese contrassegnate con / sono consolidate con il metodo integrale; le altre sono consolidate con il metodo proporzionale.

Variazioni dell'area di consolidamento al 31 marzo 2003

Nel corso del trimestre non è intervenuta alcuna variazione

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La relazione trimestrale del Gruppo Astaldi al 31 marzo 2003 è stata redatta in base al regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, art. 82.

La situazione patrimoniale ed economica del primo trimestre è presentata in forma riclassificata coerentemente con quanto contenuto nel bilancio al 31 dicembre 2002, ed è redatta sulla base delle situazioni contabili alla stessa data predisposte dalla Capogruppo e dalle società incluse nell'area di consolidamento.

I dati sono confrontati con quelli del medesimo trimestre del precedente esercizio che, non essendo stati approvati secondo gli schemi previsti dalla normativa in materia di società quotate, sono stati tratti dalla contabilità gestionale così come esposti nel prospetto informativo di quotazione ("*selected financial data*").

Si riepilogano di seguito i principi contabili più significativi adottati dal Gruppo precisando che essi non sono mutati rispetto a quelli assunti precedentemente.

Non vi sono state deroghe ai sensi degli artt. 2423 e 2423 bis, del codice civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi e spese aventi utilità pluriennale e sono state contabilizzate ed iscritte in base al costo effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il loro ammontare è esposto in bilancio al netto dei fondi progressivamente alimentati da ammortamenti calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Gli oneri esterni relativi al processo di quotazione sono stati capitalizzati e vengono ammortizzati in cinque esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, incluse quelle acquisite in locazione finanziaria, rappresentate da beni immobili e da impianti, macchinari ed attrezzature sono valutate in base al prezzo di acquisto ed al costo di costruzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

L'ammortamento è calcolato ad aliquote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, in applicazione e nei limiti delle aliquote fiscali ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti.

È opportuno precisare che i valori relativi al primo trimestre del 2002 si riferiscono a dati derivanti dal sistema di controllo gestionale, in quanto a quella data la Società non era obbligata a predisporre situazioni infrannuali, non essendo ancora quotata sul mercato regolamentato.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate escluse dall'area di consolidamento sono valutate, se rilevanti, con il metodo del patrimonio netto.

Le altre partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente rettificato per riflettere perdite permanenti di valore.

Le società in liquidazione sono valutate al costo, rettificato per tenere conto degli oneri stimati di liquidazione.

Le perdite delle partecipazioni che eccedono il valore di carico e per le quali esiste l'impegno al ripianamento vengono contabilizzate (dopo aver annullato tale valore di carico) nel fondo per rischi su partecipazioni.

Crediti e debiti in valuta estera

I crediti e debiti originati in valute diverse da quella di conto sono iscritti al cambio in vigore alla data di contabilizzazione.

Conversione dei bilanci delle società estere e delle stabili organizzazioni estere

Poiché la contabilità viene tenuta secondo un sistema plurimonetario, i bilanci delle società estere e delle stabili organizzazioni estere sono convertiti secondo i seguenti criteri: le attività e le passività, al cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio; le voci di conto economico, applicando la media dei cambi dell'esercizio; i componenti del patrimonio netto, ai cambi in vigore nel relativo periodo di formazione

Lavori in corso su ordinazione

La valutazione dei lavori in corso su ordinazione è stata effettuata con specifico riferimento all'avanzamento fisico dei lavori non certificati alla data della presente situazione (cosiddetto metodo delle misurazioni fisiche), ma individuati con ragionevole certezza e mediante valorizzazione per applicazione dei corrispettivi pattuiti contrattualmente.

Conto economico

I componenti positivi e negativi di reddito sono rilevati in base al principio della competenza temporale.

I ricavi da vendita di beni vengono riconosciuti alla consegna del bene, i ricavi per servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione, in accordo con i relativi contratti.

I principali cambi utilizzati ai fini della conversione dei bilanci espressi in valuta estera risultano i seguenti (Fonte U.I.C.):

PAESI	VALUTA		CAMBIO	CAMBIO	CAMBIO	CAMBIO
			31.03.2003	MEDIO 1Q 2003	31.12.2002	MEDIO 2002
Algeria	Dinaro Algerino	DZD	84,721	83,681	79,116	73,277
Angola	Readjustado Kwarza	AOA	71,994	67,383	57,026	38,979
Arabia Saudita	Riyal Saudita	SAR	4,047	4,020	3,813	3,542
Bolivia	Boliviano	BOB	8,182	8,093	7,555	6,763
Burundi	Franco Burundi	BIF	1.124,120	1.115,603	1.052,680	861,814
Caraibi	Dollaro Caraibi	XCD	2,910	2,887	2,740	15,282
Centrafricana, Repubblica C.F.A	Franco CFA	XAF	655,957	655,957	655,957	655,957
Cile	Peso Cileno	CLP	802,096	791,235	715,892	652,850
Colombia	Peso Colombiano	COP	3.195,860	3.096,443	2.847,300	2.371,570
Congo Repubblica Democratica	Franco Congolese	CDF	439,219	433,635	379,717	325,957
Croazia	Kuna	HRK	7,662	7,587	7,410	7,395
Danimarca	Corone Danesi	DKK	7,427	7,430	7,427	7,431
Dominicana, Repubblica	Peso Dominicano	DOP	24,015	23,388	19,882	16,465
El Salvador	Colon Salvadoregno	SVC	9,456	9,392	8,910	8,273
Gibuti	Franco Gibuti	DJF	192,053	190,760	180,964	168,047
Guinea	Fanco Guineano	GNF	2.130,500	2.112,430	2.006,980	1.853,200
Honduras	Lempira	HNL	18,516	18,304	17,189	15,606
Indonesia	Rupia Indonesiana	IDR	9.628,230	9.548,043	9.079,340	8.775,550
Libia	Dinaro Libico	LYD	1,295	1,292	1,249	1,156
Marocco	Dirham Marocco	MAD	10,717	10,699	10,577	10,382
Mozambico	Metical	MZM	24.855,700	24.700,733	23.598,900	21.782,200
Nicaragua	Cordoba Oro	NIO	16,126	15,927	14,934	13,515
Pakistan	Rupia Pakistana	PKR	62,500	62,284	59,476	56,331
Regno Unito	Sterlina Gran Bretagna	GBP	0,683	0,670	0,642	0,629
Romania	Leu	ROL	35.831,400	35.591,200	34.251,400	31.269,700
Rwanda	Franco Rwanda	RWF	550,122	545,350	505,879	443,268
Singapore	Dollaro Singapore	SGD	1,895	1,873	1,786	1,691
Stati Uniti	Dollari Usa	USD	1,0807	1,0734	1,018	0,946
Sud Africa	Rand	ZAR	8,697	8,955	9,104	9,907
Svizzera	Franco Svizzero	CHF	1,469	1,466	1,468	1,467
Taiwan	Dollaro Taiwan	TWD	37,461	37,189	35,434	32,380
Thailandia	Baht	THB	46,175	45,923	44,086	40,615
Tanzania	Scellino Tanzania	TZS	1.115,000	1.086,897	993,248	910,868
Tunisia	Dinaro Tunisino	TND	1,421	1,414	1,384	1,339
Turchia	Lira Turca	TRL	1.804.143,000	1.777.876,333	1.619.050,000	1.439.680,000
Unione Monetaria Europea	Euro	EUR	1,000	1,000	1,000	1,000
Venezuela	Bolivar	VEB	1.724,720	1.812,040	1.342,650	1.112,710
Zambia	Kwacha	ZMK	5.468,530	5.176,727	4.842,130	4.153,380

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO	31-mar-03	31-mar-02	31-dic-02
Euro/000			
Immobilizzazioni immateriali nette	52.483	37.370	58.292
Immobilizzazioni materiali nette	94.737	66.505	93.725
Partecipazioni	31.688	32.206	33.909
Altre immobilizzazioni nette	15.030	41.502	14.398
Totale immobilizzazioni nette (A)	193.938	177.583	200.324
Rimanenze	40.188	31.662	40.620
Lavori in corso	214.179	223.302	198.343
Crediti commerciali	271.037	265.304	236.738
Altre attività	203.395	261.750	224.869
Acconti	(118.682)	(92.816)	(133.362)
Subtotale	610.117	689.202	567.208
Debiti verso fornitori	(195.301)	(136.697)	(195.154)
Altre passività	(143.502)	(256.794)	(144.453)
Subtotale	(338.803)	(393.491)	(339.607)
Capitale Circolante Gestionale (B)	271.314	295.711	227.601
Fondo TFR	(11.619)	(10.545)	(11.970)
Fondo rischi contrattuali	(48.397)	(71.045)	(50.650)
Altri fondi	(22.640)	(33.781)	(23.855)
Totale Fondi (C)	(82.656)	(115.371)	(86.475)
Capitale Investito Netto (D)=(A)+(B)+(C)	382.596	357.923	341.450
Disponibilità e crediti finanziari a breve	142.863	181.900	171.875
Crediti finanziari iscritti nelle immobilizzazioni	41.778	8.170	39.785
Debiti finanziari a medio lungo termine	(214.001)	(238.354)	(212.594)
Debiti finanziari a breve termine	(137.857)	(139.216)	(118.205)
Debiti/Crediti finanziari netti (E)	(167.217)	(187.500)	(119.139)
Prestito obbligazionario convertibile (F)	0	(36.152)	0
Patrimonio Netto del Gruppo	215.233	134.146	222.004
Patrimonio netto di terzi	146	125	307
Patrimonio netto (G)=(D)-(E)-(F)	215.379	134.271	222.311
Garanzie personali	1.574.397	1.518.183	1.653.148
Altri conti d'ordine	185.539	84.759	192.258
Garanzie reali	0	0	0
Fidejussioni di terzi in nostro favore	42.408	21.520	21.932
Totale conti impegni e garanzie	1.802.344	1.624.462	1.867.338

L'analisi dello stato patrimoniale evidenzia un incremento del capitale investito netto rispetto al 31 dicembre 2002 di circa Euro 40 milioni.

In particolare, l'attivo immobilizzato, se confrontato con il dato al 31 dicembre 2002, non presenta variazioni significative in quanto nel 2003 non sono programmati investimenti rilevanti come quelli realizzati nel corso del precedente esercizio in relazione all'attività di ingegneria e progettazione, oltre a quelli correlati alla quotazione in Borsa della Società.

Il capitale circolante gestionale registra un incremento di 43 milioni di Euro, se confrontato con il dato omogeneo al 31 dicembre 2002, legato all'andamento stagionale del ciclo della fatturazione e del pagamento dei corrispettivi contrattuali; di converso, il confronto con il primo trimestre 2002 evidenzia un miglioramento nella gestione del capitale circolante con una contrazione del valore ancora più apprezzabile se correlata all'incremento produttivo registrato nel trimestre in esame.

Nel mese di aprile 2003 è avvenuto l'incasso di un credito vantato nei confronti della committente concessionaria turca KGM per 25 milioni di dollari USA, in relazione al primo stato di avanzamento dei lavori; tale pagamento, seppure parziale, rappresenta il presupposto per conseguire il saldo complessivo di tali lavori eseguiti nel 2002 atteso per l'anno in corso, anche in forza dell'attivazione del finanziamento all'esportazione prevista nella seconda parte dell'anno.

E' importante segnalare che nel trimestre sono stati incassati altresì crediti vantati in Venezuela relativi alla commessa Tuy Medio e sono stati alienati per intero i titoli di Stato Venezuelano che erano in portafoglio al 31 dicembre 2002.

Di seguito viene riportato l'andamento della posizione finanziaria netta:

(Euro/000)	31/03/2003	31/03/2002	31/12/2002
Indebitamento finanziario a breve	(134.884)	(134.902)	(75.763)
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	(40.858)	(72.121)	(78.164)
Disponibilità, titoli e crediti finanziari a breve	142.863	181.900	171.875
Crediti finanziari iscritti nelle immobilizzazioni	41.778	8.170	39.785
Totale finanza ordinaria	8.899	(16.953)	57.733
Eurobond	(150.000)	(150.000)	(150.000)
Leasing	(26.116)	(20.547)	(26.872)
Totale Posizione Finanziaria Netta	(167.217)	(187.500)	(119.139)

Come illustrato precedentemente circa la dinamica del capitale circolante, la posizione finanziaria netta risente del momentaneo sostegno concesso all'attività di produzione del trimestre, tipico dell'andamento stagionale legato al ciclo economico ed esprime comunque la buona struttura finanziaria del Gruppo, confermata da un "*DEBT/EQUITY RATIO*" di gran lunga inferiore all'unità.

Il patrimonio netto pari a € 215 milioni accoglie l'utile del periodo e registra una variazione negativa della riserva di conversione legata sostanzialmente alla flessione del dollaro USA - ritenuta temporanea - oltre agli effetti dovuti al procedimento adottato per la traduzione, che comporta la conversione del patrimonio immobilizzato al cambio in essere alla data di bilancio.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Euro/000	31 mar 2003	%	31 mar 2002	%	31 dic 2002	%
Ricavi per prestazioni ed appalti	189.151	89,5 %	173.204	85,8 %	757.418	88,3 %
Altri ricavi e proventi	22.241	10,5 %	28.554	14,2 %	100.555	11,7 %
Valore della produzione	211.392	100,0 %	201.758	100,0 %	857.973	100,0 %
Costi della produzione	(146.728)	(69,4) %	(150.153)	(74,4) %	(585.613)	(68,3) %
Valore aggiunto	64.664	30,6 %	51.605	25,6 %	272.360	31,7 %
Costo del lavoro	(29.761)	(14,1) %	(22.882)	(11,3) %	(108.201)	(12,6) %
Margine operativo lordo	34.903	16,5 %	28.723	14,2 %	164.159	19,1 %
Oneri diversi di gestione	(5.262)	(2,5) %	(4.569)	(2,3) %	(33.420)	(3,9) %
Ebitda	29.641	14,0 %	24.154	12,0 %	130.739	15,2 %
Ammortamenti	(9.722)	(4,6) %	(7.061)	(3,5) %	(36.080)	(4,2) %
Accantonamenti e svalutazioni	(4.948)	(2,3) %	(4.178)	(2,1) %	(30.617)	(3,6) %
Risultato operativo	14.971	7,1 %	12.915	6,4 %	64.042	7,5 %
Proventi (oneri) finanziari netti	(5.674)	(2,7) %	(6.573)	(3,3) %	(25.072)	(2,9) %
Rivalutazione (svalutazione) di partecipazioni	874	0,4 %	(1.292)	(0,6) %	(6.610)	(0,8) %
Proventi (oneri) straordinari	(2.639)	(1,2) %	(146)	(0,1) %	(6.149)	(0,7) %
Utile ante imposte	7.532	3,6 %	4.904	2,4 %	26.211	3,1 %
Imposte sul reddito	(2.693)	(1,3) %	(1.802)	(0,9) %	(8.861)	(1,0) %
Imposte anticipate	0	0,0 %	0	0,0 %	(1.839)	(0,2) %
Utile netto dell'esercizio	4.839	2,3 %	3.102	1,5 %	15.511	1,8 %
(Utile) netto Perdita di pertinenza di terzi	208	0,1 %	334	0,2 %	(442)	(0,1) %
Utile netto del gruppo	5.047	2,4 %	3.436	1,7 %	15.069	1,8 %

Al 31 marzo 2003, il Gruppo Astaldi è impegnato, con oltre 5.000 dipendenti, nell'esecuzione di lavori in 18 Paesi. Il valore della produzione relativo al primo trimestre è pari a circa Euro 211 milioni. Per quanto riguarda i ricavi per prestazione ed appalti il 49,21% è relativo all'attività svolta in Italia ed il residuo 50,79% ad attività svolta all'estero.

La tabella che segue descrive l'incidenza nelle varie categorie di lavori del volume d'affari complessivo del Gruppo rispetto all'esercizio 2002:

(Milioni di Euro)	31 mar 03	%	31 dic 02	%
Infrastrutture di trasporto	146	77,25%	643	84,94
Lavori idraulici e impianti di produzione energetica	24	12,70%	50	6,61
Edilizia civile e industriale	19	10,05%	64	8,45
Totale	189	100,00%	757	100,00%

La relativa ripartizione per area geografica, con riferimento anche al primo trimestre 2002, risulta la seguente:

(Milioni di Euro)	31 mar 03	%	31 mar 02	%	31 dic 02	%
Italia	93	49,21%	85	49,13%	339	44,78%
Estero	96	50,79%	88	50,87%	418	55,22%
Europa	9	4,76%	34	19,65%	131	17,31%
America	71	37,56%	39	22,55%	208	27,47%
Asia	1	0,53%	0	0,00%	0	0,00%
Africa	15	7,94%	15	8,67%	79	10,44%
Totale	189	100,00%	173	100,00%	757	100,00%

Nel periodo in esame la produzione da prestazioni ed appalti ha evidenziato un incremento del 9,2% rispetto al primo trimestre dello scorso anno. Tale incremento è da attribuire sia al buon andamento delle attività all'estero (in special modo in Venezuela, Stati Uniti e Salvador) sia all'inizio delle attività di costruzione del Nuovo Polo Fieristico di Milano che nel periodo in esame

ha sviluppato una produzione di circa Euro 12 milioni, portando l'avanzamento della attività in linea con il programma lavori.

Come si evince dalla tabella che precede, le attività produttive in Europa hanno subito una sensibile riduzione, comunque prevista, legata essenzialmente alla commessa in corso di realizzazione in Turchia. Tale riduzione, come già ampiamente commentato in sede di bilancio al 31 dicembre 2002, è conseguenza della politica di contenimento del capitale investito, che ha portato la società a ridurre le attività nel paese a seguito dell'allungamento dei tempi di incasso dei crediti.

Peraltro, come detto in precedenza, la situazione è in corso di risoluzione e già nel mese di aprile si è registrato un significativo pagamento di circa Euro 25 milioni, a cui faranno seguito gli ulteriori incassi, tali da consentire la ripresa delle attività produttive, nel quadro dell'approvazione definitiva del finanziamento all'esportazione

Il buon andamento del trimestre è caratterizzato dal risultato operativo pari al 7,1% del valore complessivo della produzione, in aumento di circa il 16% rispetto al primo trimestre 2002, quale conseguenza della buona redditività delle iniziative oltreché del rigoroso controllo dei costi generali.

PORTAFOGLIO LAVORI PER SETTORI DI ATTIVITÀ ED AREE GEOGRAFICHE

Nel primo trimestre 2003 sono state portate a termine acquisizioni di nuovi lavori per un importo di Euro 212 milioni che elevano il valore complessivo del portafoglio di gruppo ad Euro 3.462 milioni, in leggero aumento rispetto al portafoglio al 1 gennaio 2003.

Da segnalare l'avvenuto finanziamento da parte del Governo venezuelano della seconda fase della ferrovia Puerto Cabello – La Encrucijada, che segna un incremento della commessa in quota Astaldi per Euro 70 milioni. Inoltre, a conferma degli obiettivi pianificati, procede positivamente l'attività acquisitiva negli Stati Uniti e nell'area Centroamericana.

Nel periodo è altresì continuata con apprezzabili risultati l'attività commerciale in Romania, in cui il Gruppo è presente come uno delle principali operatori stranieri, attraverso l'acquisizione di alcune tra le principali commesse aggiudicate nel paese.

Per quanto riguarda il mercato domestico si rileva che nel trimestre in esame non si sono ancora conclusi i procedimenti di aggiudicazione delle opere ricomprese nei programmi della Legge Obiettivo, fatta eccezione della concessione per la progettazione, realizzazione, finanziamento e gestione dell'autostrada Milano-Brescia, aggiudicata al Promotore Brebemi SpA.

E' ragionevole prevedere, peraltro, che le prime opere possano essere affidate a decorrere dalla seconda parte dell'esercizio.

In relazione al primo trimestre 2003, la tabella che segue illustra l'andamento del portafoglio nelle principali aree di attività:

(Milioni di Euro)	Portafoglio			Portafoglio 31/03/2003
	al 1/1/2003	Acquisizioni	Produzione	
Ferrovie e metropolitane	905	70	(86)	889
Strade ed autostrade	808	47	(53)	802
Aeroporti e porti	82	17	(6)	93

Lavori idraulici ed impianti idroelettrici	346	0	(24)	322
Edilizia civile ed industriale	543	78	(20)	601
Concessioni	755	0	0	755
TOTALE PORTAFOGLIO	3439	212	(189)	3.462

La ripartizione del portafoglio per area geografica risulta la seguente:

(Milioni di Euro)	Portafoglio al 1/1/2003	Acquisizioni	Produzione	Portafoglio al 31/03/2003
ITALIA	2.219	54	(93)	2.180
ESTERO	1.221	158	(96)	1.283
TOTALE	3.439	212	(189)	3.462

NOTE DI COMMENTO ALL'ANDAMENTO GESTIONALE DEL TRIMESTRE

Il valore della produzione, nel trimestre in commento, è risultato in crescita di circa il 5%, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2002, attestandosi ad Euro 211 milioni, pur in presenza di un indebolimento del dollaro statunitense e delle valute ad esso correlate.

E' opportuno segnalare che tutte le nuove iniziative con finanza strutturata già acquisite nel corso del 2002 hanno avuto inizio ovvero sono state concluse le attività propedeutiche all'avvio della produzione.

In particolare l'avvio della realizzazione del Nuovo Polo Fieristico di Milano, mediante l'impiego di risorse qualificate di project management, ingegneria e logistica, ha consentito di raggiungere i primi risultati in termini di riconoscimento di importanti "*milestones*" contrattuali.

In relazione al contratto di costruzione della Metropolitana di Brescia è stato completato l'iter preliminare all'avvio delle fasi operative, mentre per quanto attiene al progetto di costruzione e gestione del nuovo Ospedale di Mestre, si segnala che sono state completate le attività necessarie alla strutturazione del project financing. Pertanto, per entrambe le iniziative appena citate, è previsto l'avvio dell'attività produttiva nel secondo semestre dell'anno.

Per quanto riguarda invece i mercati esteri, oltre a quanto già detto per la Turchia, è stata attentamente monitorata l'attività in Venezuela. Lo sciopero che ha caratterizzato la parte iniziale dell'anno 2003 non ha provocato ritardi produttivi o effetti significativi sui risultati; nel periodo in esame, infatti, si sono registrati da un lato una produzione pari a circa Euro 36 milioni e dall'altro incassi dei crediti verso i committenti tali da consentire il rispetto dell'obiettivo di contenimento del capitale investito nel paese.